Decreto del Consiglio federale

concernente l'autorizzazione per una sperimentazione del voto elettronico nel Cantone d'Argovia nell'ambito delle elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale del 23 ottobre 2011

del 22 giugno 2011

Il Consiglio federale svizzero,

visto l'articolo 8a della legge federale del 17 dicembre 1976¹ sui diritti politici;

visto l'articolo 1 capoverso 1 della legge federale del 19 dicembre 1975² sui diritti politici degli Svizzeri all'estero;

visti gli articoli 27a–27p dell'ordinanza del 24 maggio 1978³ sui diritti politici;

viste le seguenti basi legali cantionali:

- § 17 capoverso 6 della legge del Cantone d'Argovia del 10 maggio 1992 sui diritti politici (SAR 131.100),
- § 14d dell'ordinanza del Cantone d'Argovia del 25 novembre 1992 sui diritti politici (SAR 131.111);

vista la Convenzione del 1° luglio 2009 tra i Cantoni di Friburgo, Soletta, Sciaffusa, San Gallo, Grigioni, Argovia e Turgovia, che hanno scelto l'opzione di hosting, e la Cancelleria federale in qualità di coordinatrice, sulla costituzione di un consorzio volto a ospitare gli Svizzeri all'estero aventi diritto di voto nel sistema della ditta Unisys (Svizzera) SA nell'ambito delle votazioni popolari federali;

visto il contratto di licenza di software del 1° luglio 2009 tra il Cantone di Zurigo, detentore della proprietà intellettuale del sistema di voto elettronico e il consorzio volto a ospitare gli Svizzeri all'estero aventi diritto di voto in occasione delle votazioni federali, cantionali e comunali composto dai Cantoni di Friburgo, Soletta, Sciaffusa, San Gallo, Grigioni, Argovia, Turgovia e la Cancelleria federale in qualità di coordinatrice, sul rilascio dei diritti di utilizzazione del software «Vote électronique»;

esaminata una richiesta del Consiglio di Stato del Cantone d'Argovia del 27 aprile 2011,

decreta:

1. La richiesta del Cantone d'Argovia del 27 aprile 2011 concernente l'autorizzazione per una sperimentazione del voto elettronico nell'ambito delle elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale del 23 ottobre 2011 soddisfa le esigenze dell'articolo 8a della legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici, dell'articolo 1 capoverso 1 della legge federale

¹ RS 161.1

² RS 161.5

³ RS 161.11

del 19 dicembre 1975 sui diritti politici degli Svizzeri all'estero e degli articoli 27a–27p dell'ordinanza del 24 maggio 1978 sui diritti politici.

2. La sperimentazione del voto elettronico viene approvata nella seguente misura:
 - a. per le elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale del 23 ottobre 2011 gli Svizzeri all'estero con domicilio politico nel Cantone d'Argovia possono esprimere il voto a scelta in modo convenzionale o per via elettronica su una copia del sistema di voto elettronico del Cantone di Zurigo. Sono ammessi al voto elettronico gli Svizzeri all'estero domiciliati in uno degli Stati firmatari dell'Accordo di Wassenaar del 19 dicembre 1995/12 maggio 1996 («Wassenaar Arrangement on Export Controls for Conventional Arms and Dual-Use Goods and Technologies») oppure in uno Stato membro dell'Unione europea, nonché in: Andorra, Cipro del Nord, Liechtenstein, Monaco, San Marino e Città del Vaticano;
 - b. il fine settimana delle elezioni l'urna elettronica verrà chiusa sabato 22 ottobre 2011 alle ore 12.00;
 - c. i voti espressi per via elettronica dagli Svizzeri all'estero del Cantone d'Argovia e i voti espressi in modo convenzionale vengono addizionati e, a condizione di regolare svolgimento dello scrutinio, convalidati per il risultato federale dal Cantone d'Argovia;
 - d. il Cantone d'Argovia è responsabile della piena osservanza di tutti gli standard tecnici e procedurali minimi stabiliti nella richiesta;
 - e. la sperimentazione del voto elettronico interessa soltanto le elezioni per il rinnovo integrale del Consiglio nazionale.
3. Il presente decreto è approvato e pubblicato nel Foglio federale.
4. Comunicazione al Consiglio di Stato del Cantone d'Argovia da parte della Cancelleria federale.

22 giugno 2011

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Micheline Calmy-Rey
La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova